



# L'Avvisatore

15 novembre 2020

marittimo

EURO  
OMPIGGIO



Quindicinale indipendente di informazioni marittime e turistiche, economia mercantile, politiche dei trasporti e dell'ambiente, attività marine e pesca



LIBERTY lines  
COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE VEICOLE



NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA



Organizzazione mondiale del turismo e Organizzazione marittima internazionale sottolineano l'importanza del settore per l'economia

## Crociere salve dalle restrizioni Covid

L'ultimo Dpcm sull'emergenza consente alle navi battenti bandiera italiana di navigare nel Mediterraneo

### Port Authority

#### Trapani punta tutto sulle grandi navi



Enzo Bruno a pag. 7

Alessia Spataro e Gianni De Bono

Il Dpcm del 4 novembre sull'emergenza Covid-19 che ha diviso l'Italia in tre fasce di rischio, ha salvato in extremis le crociere. Nelle ore precedenti alla firma del documento definitivo, infatti, circolavano delle bozze che avrebbero costretto le navi da crociera battenti bandiera italiana all'ormeggio, sospendendo la navigazione, salvo che per lo sbarco degli ultimi passeggeri. Nonostante il via libera dal governo, la situazione sanitaria internazionale, le zone rosse in Italia, i lockdown all'estero hanno comunque indotto le compagnie crocieristiche a riprogrammare i propri itinerari e i programmi per i prossimi mesi. Msc Crociere ha prolungato gli itinerari di Msc

Grandiosa fino al 27 marzo 2021, proseguendo con le attuali crociere di 7 notti nel Mediterraneo occidentale, con imbarchi a Genova, Civitavecchia, Napoli e Palermo e con scali a La Valletta. La ripresa delle operazioni di Costa Deliziosa è invece prevista per il 26 dicembre con un itinerario italiano alla scoperta di alcune tra le più belle destinazioni del Mar Adriatico e del Mediterraneo orientale, tra le quali Trieste, Bari, Brindisi e Catania. E in una dichiarazione congiunta rilasciata nei giorni scorsi, il Organizzazione mondiale del turismo e l'Organizzazione marittima internazionale sottolineano l'importanza del settore crocieristico per l'economia mondiale.



a pagina 3

### I dati nel primo numero del bollettino "Connecting Dots" su logistica e trasporti

## Nell'ultimo decennio crescita del Pil a rilento in Italia ma traffico merci e passeggeri restano in buona salute

Sebastiano D'Agostino

Publicato il primo numero di "Connecting Dots" che dossier mette in luce il forte differenziale di crescita del prodotto interno lordo registrato in Italia nel periodo 2009-2019 rispetto agli altri paesi dell'Unione Europea (+2,4% in Italia contro, ad esempio, il +21,4% della Germania), identificando nell'andamento delle esportazioni nazionali la



componente che ha consentito di mantenere un sentiero, sebbene modesto, di crescita del paese. Il documento specifica che di fronte a tale stasi macroeconomica del Paese, nello stesso arco temporale si è registrata tuttavia una crescita consistente del traffico passeggeri e soprattutto merci: un decoupling rispetto al PIL di tutte le modalità di trasporto.

a pagina 2

### La proposta della Commissione riguarda 2000 uffici

## Verso uno sportello unico doganale Ue per semplificare le operazioni digitali

Giacomo D'Orsa

Con l'obiettivo di rendere più agevole per le diverse autorità coinvolte nello sdoganamento delle merci scambiare per via elettronica le informazioni trasmesse dagli operatori, la Commissione Ue ha proposto l'adozione del cosiddetto "sistema dello sportello unico doganale dell'Ue".

a pagina 5

### Grimaldi Group

## Da Mps un prestito di 39 milioni di euro per la Eco Valencia

Salvo Vaglica a pag. 2

### Vittorio Petrogalli è stato nominato presidente onorario

## Fai, Uggè confermato alla guida

nostro servizio

Paolo Uggè riconfermato alla guida della Fai, la Federazione degli Autotrasportatori Italiani aderente a Confirapporto-Confcommercio. Lo ha deciso il Consiglio nazionale della Federazione, riunita in videoconferenza. Eletti anche il presidente onorario, Vittorio Petrogalli di Brescia e il comitato di presidenza.

a pagina 5

**L'Avvisatore**  
Marittimo  
È ON LINE  
CON NEWS IN TEMPO REALE  
CLICCA SU  
[WWW.AVVISATORE.COM](http://WWW.AVVISATORE.COM)

### Publicato il bando da 25 milioni per la totale riqualificazione del molo Trapezoidale

## Palermo, il porto guarda già al futuro

Michelangelo Milazzo

Nel processo di riqualificazione del fronte a mare portuale-urbano, l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale presieduta da Pasquale Monti ha stabilito di procedere con un'opera di complessiva riqualificazione dell'area del Molo trapezoidale. Il progetto servirà a dare continuità alla passeggiata sulla Cala,

estendendola sino alla parte terminale del molo Trapezoidale. Accanto al Parco archeologico del Castello a Mare, di cui gli scavi hanno rintracciato il perimetro, verranno realizzati una passeggiata, una piazza, un lago urbano, 9 edifici con varie destinazioni, tra cui un auditorium e un anfiteatro panoramico da 200 posti, parcheggi.



a pagina 6

**Naviservice**  
Pietro Barbano Group  
Naviservice s.r.l.  
Shipping Agency & Forwarding  
Tel. +39 091.320057  
www.naviservice.com  
E-mail: mail@naviservice.com  
Palermo, Milazzo, Catania, Augusta, Siracusa, Pozzallo, Porto Empedocle

Rapidità, Relax e Risparmio in formato famiglia!  
www.carontetourist.it  
Novità SALERNO PALERMO  
SALERNO MESSINA  
CARONTE & TOURIST  
Le autostrade d'amare

**PortItalia s.r.l.**  
Porto di Palermo  
via Francesco Crispi  
Banchina Puntone  
Tel. 091361060/61  
Fax 091361581  
e-mail: info@portitalia.eu  
Site internet: www.portitalia.eu  
Porto di Termini Imerese  
Servizi  
Imbarco, sbarco, movimentazione containers, semirimorchi, mezzi pesanti, autovetture, merci varie; facchinaggio e assistenza passeggeri; rizzaggio, derizzaggio e taccaggio mezzi pesanti, autovetture e containers

**Bologna s.r.l.**  
DISTRIBUZIONE MATERIALE ELETTRICO  
L'azienda che illumina le vostre idee  
Bologna srl è l'azienda leader a Palermo per la distribuzione e fornitura di materiale elettrico dei migliori marchi, selezionati per garantire ad ogni cliente alte performance in ogni circostanza.  
Via G. Campisi, 15/21  
90124, Palermo PA  
tel. 091 444799  
sito web: www.bolognasrl.it  
e-mail: info@bolognasrl.com

**MAGAZZINI GENERALI** SCARL  
IMPRESA PORTUALE  
CARICATORE TIRRENIA  
GESTIONE DEPOSITO FRANCO DEPOSITO I.V.A.  
PALERMO - VIA FILIPPO PATTI, 25  
TEL. 091 587893 - FAX 091 589098  
info@magazzinigeneralipalermo.com  
www.magazzinigeneralipalermo.com

Crisi Covid, nel primo semestre dell'anno si è osservata una generale tenuta dei volumi di traffico del comparto merci

# Riflettori puntati su logistica e trasporti

Publicato il primo rapporto "Connecting Dots" elaborato da Ram ed Stm, due bracci operativi del ministero

Sebastiano D'Agostino

È stato pubblicato il primo numero di "Connecting Dots", bollettino periodico su logistica e trasporti rivolto a decisori politici, tecnici ed esperti, stakeholder del settore che è elaborato da Ram Logistica Infrastrutture e Trasporti e dalla Struttura tecnica di missione per l'indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e dall'alta sorveglianza, bracci operativi del ministero Infrastrutture e Trasporti. Il documento informa sugli andamenti congiunturali e strutturali dei trasporti e della logistica, anche in relazione agli andamenti dell'economia del Paese, ed è strutturato in tre macro-sezioni incentrate sull'analisi degli andamenti macroeconomici, trasportistici, ed un'ultima parte dedicata all'analisi di atti e studi di interesse nel comparto dei trasporti, della logistica e delle loro interazioni.

Il primo numero del rapporto mette in luce il forte differenziale di crescita del prodotto interno lordo registrato in Italia nel periodo 2009-2019 rispetto agli altri paesi dell'Unione Europea (+2,4% in Italia contro, ad esempio, il +21,4% della Germania), identificando nell'andamento delle esportazioni nazionali la componente che ha consentito di mantenere un sentiero, sebbene modesto, di crescita del paese. Il documento specifica che di fronte a tale stasi macroeconomica del Paese, nello stesso arco



temporale si è registrata tuttavia una crescita consistente del traffico passeggeri e soprattutto merci: un decoupling rispetto al PIL di tutte le modalità di trasporto, particolarmente visibile nel cargo aereo (che cresce 21,5 volte il PIL), nel segmento ro-ro (fattore 15,8), nel trasporto aereo (fattore 20,3) e ferroviario passeggeri (fattore 8,9).

Il documento analizza anche le conseguenze della prima fase dello scoppio della crisi pandemica SARS-CoV-2, in cui il PIL italiano è calato del -12% rispetto al primo semestre 2019 e con previsioni di ripresa nel 2021 non in grado di bilanciare il pesante calo

annuo stimato per il 2020 (-9%). Nel corso dei primi sei mesi dell'anno si è osservata tuttavia una generale tenuta dei volumi di traffico del comparto merci, che ha garantito approvvigionamenti alle unità produttive ed ai consumatori finali nei circa tre mesi di lockdown. Nel primo semestre 2020, infatti, il calo del traffico stradale (-20,8% su rete autostradale e -16,8% su rete ANAS), il calo delle movimentazioni portuali (-13,6%) e del traffico ferroviario merci (-12,3%) sono risultati molto più limitati rispetto alle diminuzioni occorse al segmento passeggeri che ha visto cali semestrali

cumulati del -70% nel trasporto aereo e cali ancora persistenti a giugno 2020 nei servizi di alta velocità (-81,4% rispetto a giugno 2019) e nel trasporto collettivo urbano (calo medio del -50% rispetto al periodo pre-Covid contro un -10% di media nei paesi EU 27).

«La mission di questo strumento - ha spiegato l'amministratore unico di Ram, Ennio Cascetta - è costruire un minimo comune denominatore, un database per quanto possibile condiviso e univoco a livello nazionale, in materia di dati ed analisi che possano essere funzionali alla pianificazione di settore, alla programmazione e, per

quanto possibile, alle scelte di investimento delle singole aziende, soprattutto in una fase di grande incertezza come quella che stiamo vivendo a causa del Covid. Il rapporto non si pone, infatti, l'obiettivo di sostituire le usuali fonti dati ovvero crearne di aggiuntive, quanto quello di connettere e portare a fattor comune i dati esistenti fornendo una panoramica integrata in grado di definire e individuare l'andamento del comparto dei trasporti nel suo insieme. Da qui la denominazione "Connecting Dots".

«L'idea di "Connecting Dots" - ha aggiunto il coordinatore della Struttura Tecnica di Missione, Giuseppe Catalano - è quella di monitorare l'evoluzione del sistema dei trasporti merci e passeggeri del Paese per meglio pianificare, programmare e gestire gli investimenti nelle infrastrutture e servizi di trasporto. La grande quantità di dati oggi disponibili per il settore possono non essere appieno sfruttati senza una lettura unitaria che ne possa permettere una sintesi chiara anche per meglio comprendere dove siamo e soprattutto verso dove ci stiamo dirigendo come sistema Paese. "Connecting Dots" può inoltre diventare anche un riferimento utile per le aziende, gli operatori e gli esperti del settore che vogliono, in un unico documento sintetico, monitorare l'evoluzione, le tendenze e le esigenze del settore dei trasporti e della logistica».

Appello del presidente di Federagenti, Gian Enzo Duci

## "Piena attuazione alla riforma Delrio o pensiamo ad una nuova normativa"

Michele D'Amico

«Serve un'ultima chiamata alla politica perché dia piena attuazione alla riforma Delrio della portualità o altrimenti riapriamo un tavolo per pensare una nuova riforma che consenta di avere una strategia condivisa del sistema portuale a supporto dell'economia del Paese». Il presidente di Federagenti, la federazione nazionale degli agenti marittimi, Gian Enzo Duci, dopo aver indicato nei giorni scorsi un momento storico di grandi opportunità per i porti italiani con la guerra fredda fra Cina e Usa e il disgelo fra arabi e israeliani, rilancia la necessità, oggi più che mai, complice anche il Covid-19, di una regia nazionale della logistica dei trasporti e dei porti.

«Il tavolo di coordinamento dei presidenti delle Autorità di sistema portuale e il tavolo di partenariato previsti dalla riforma del 2016 avrebbero dovuto consentire di avere uno strumento di coordinamento del sistema portuale italiano e allo stesso modo anche un tavolo di confronto con gli operatori, ma è una parte rimasta inattuata» ricorda Duci. «Ab-

biamo visto quanto c'è bisogno di una regia anche quando, di fronte alla possibilità di fare un intervento strutturale sull'intero sistema delle infrastrutture in Italia, con il recovery fund, abbiamo assistito all'ennesima corsa in ordine sparso di tutti i soggetti: i singoli presidenti delle autorità portuali e degli aeroporti, i gestori delle singole autostrade - prosegue -. E' evidente che nel nostro Paese manca una regia chiara che abbia presente quanto la logistica è essenziale ed è ancora più preoccupante che sia avvenuto ora, con il Covid».

«Nel momento in cui riporti le persone in casa, devi avere un sistema di distribuzione che funzioni in maniera straordinariamente perfetta» dice ancora Gian Enzo Duci. Paesi europei come Germania, Francia, Svizzera e Olanda ed extraeuropei come Cina e Giappone hanno supportato in questi anni la nascita di campioni della logistica e da poco il colosso tedesco Hhla ha firmato un accordo per diventare primo azionista della piattaforma logistica del porto di Trieste.

La controllata Euromed ha coperto con fondi propri il 40% del valore dell'investimento

## Grimaldi, un prestito "verde" da Mps

Al gruppo finanziamento di 39 milioni di euro per la nuova nave Eco Valencia

Salvo Vaglica

MPS Capital Services Banca per le Imprese, la corporate & investment bank del Gruppo Montepaschi, ha concluso un finanziamento a medio-lungo termine per un ammontare complessivo massimo di 39 milioni di euro in favore del Gruppo Grimaldi, leader mondiale nel settore dei trasporti marittimi di automobili e di altri carichi rotabili, nonché di container e passeggeri. Il finanziamento è concesso a favore della società Grimaldi Euromed spa, controllata da Grimaldi Group spa, ed è finalizzato all'acquisizione della Eco Valencia, una nave di ultima generazione capace di trasportare oltre 7.800 metri lineari di merci rotabili (automobili, camion, autocarri, semirimorchi, ecc.) e appena consegnata dal cantiere navale cinese Jinling Shipyard. Grimaldi Euromed spa, per parte sua, ha coperto con fondi propri una quota di circa il 40% del valore della nave. La Eco Valencia, che sarà impiegata da Grimaldi Euromed nel Mediterraneo Occidentale, è la prima della serie di 9 unità della classe GG5G ("Grimaldi Green 5th Generation") ordinate al cantiere cinese. Si tratta di una



nave di nuova concezione che ricorre a soluzioni tecnologicamente molto innovative per migliorare l'efficienza energetica e ridurre l'impatto ambientale. In particolare, durante la sosta nei porti il fabbisogno energetico di tale nave sarà interamente soddisfatto da mega batterie al litio ricaricate durante la navigazione tramite alternatori calettati sugli assi di propulsione, beneficiando di un numero di innovazioni per il risparmio energetico tra cui un sistema di lubrificazione ad aria per ridurre l'attrito della carena in acqua e l'installazione di pannelli solari.

«MPS Capital Services ci affianca nella realizzazione di un progetto altamente innovativo che ha richiesto anni di ricerca e progettazione. Ad oggi non esistono unità navali con una paragonabile concentrazione di nuove tecnologie volte alla riduzione della Carbon footprint. Abbiamo apprezzato l'attenzione dell'Istituto per le tematiche ambientali e la capacità di affrontare e completare la valutazione del progetto e la relativa istruttoria di credito durante il difficile periodo del lockdown», dichiara Diego Pacella, amministratore delegato di Grimaldi Euromed spa.



**Pennino**  
Trasporti  
S.r.l.

TRASPORTI NAZIONALI  
GIORNALIERO PER NAPOLI  
E PROVINCIA E VICEVERSA  
DEPOSITO E DISTRIBUZIONE

Sede legale: Molo Piave, Porto di Palermo  
Tel. 091331867 - Fax 091588059

Sede operativa: Area intermodale porto di Palermo  
via Francesco Crispi - Tel. 091583629 - Fax 091332442

Sede operativa Napoli: via Gianturco, 98/A  
www.penninotrasporti.com - penninotrasp@virgilio.it



NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Via dei Mille, 20  
98057 - Milazzo (ME)  
Tel./Fax 090 9281471  
www.ngi-spa.it

Soluzioni & Servizi Ambientali s.r.l.

Smaltimento rifiuti speciali e pericolosi



Le Soluzioni e Servizi Ambientali srl azienda certificata ISO 9001 e 14001 opera nel settore dei Rifiuti da oltre 25 anni. Concessionaria del servizio ritiro trasporto e conferimento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi solidi e liquidi delle Unità in transito porto di Trapani con mezzi e attrezzature all'avanguardia. Associata ad Ansep Unitam Associazione Nazio-

nale Servizi Ecologici Portuali a tutela dell'ambiente marino.

Soluzioni Servizi Ambientali srl  
Via Pantelleria, 102/A - Trapani  
Tel. 0923.563513  
soluzioniserviziambientali@gmail.com  
Autoparco e logistica:  
Via Marsala, 377 - Trapani  
Tel. 0923.1986004  
soluzioniprocedure@gmail.com

Msc Grandiosa farà scalo a Palermo fino al 27 marzo 2021, Costa Deliziosa dal 26 dicembre attraccherà a Catania

# Il Covid-19 non ferma le crociere in Italia

L'ultimo Dpcm sull'emergenza ha autorizzato la navigazione nel Mediterraneo delle navi battenti bandiera italiana

Alessia Spataro

L'ultimo Dpcm sull'emergenza Covid-19 che ha diviso l'Italia in tre fasce di rischio, ha salvato in extremis le crociere. Nelle ore precedenti alla firma del documento definitivo, infatti, circolavano delle bozze che avrebbero costretto le navi da crociera battenti bandiera italiana all'ormeggio, sospendendo la navigazione, salvo che per lo sbarco degli ultimi passeggeri. Nonostante il via libera dal governo, la situazione sanitaria internazionale, le zone rosse in Italia, i lockdown all'estero hanno comunque indotto le compagnie crocieristiche a riprogrammare i propri itinerari e i programmi per i prossimi mesi.

Msc Crociere ha prolungato gli itinerari di Msc Grandiosa fino al 27 marzo 2021, proseguendo con le attuali crociere di 7 notti nel Mediterraneo occidentale, con imbarchi a Genova, Civitavecchia, Napoli e Palermo (nella foto) e con scali a La Valletta.

Sulla nuova ammiraglia della compagnia vengono inoltre applicate misure di sicurezza aggiuntive rispetto a quelle già previste dal rigoroso protocollo di salute e sicurezza adottato da Msc Crociere. Oltre al primo test antigenico effettuato a tutti i passeggeri all'inizio di ogni crociera, ora viene eseguito un secondo test antigenico a tutti i crocieristi dopo i primi quattro giorni di viaggio.



Per quanto riguarda invece i membri dell'equipaggio, oltre ai due tamponi mensili effettuati finora, vengono fatti mensilmente due ulteriori tamponi antigenici, in modo che ogni persona dello staff sia testata almeno una volta alla settimana. Viene inoltre incrementata l'attività di sanificazione plurigiornaliera dei locali e delle superfici di bordo, in particolare delle aree pubbliche e delle zone a maggiore frequentazione. Il sistema di "contact tracing" presente a bordo, che permette di identificare tempestivamente i contatti "stretti" di eventuali passeggeri sospetti positivi, viene rafforzato con

l'obiettivo di individuare i casi di "contatto stretto" per un periodo di 10 minuti cumulativi, a una distanza inferiore a 1,5 metri. La compagnia ha deciso inoltre di sospendere temporaneamente, dall'8 novembre al 18 dicembre, le crociere di Msc Magnifica, a causa delle nuove restrizioni alla mobilità delle persone introdotte in particolare in Francia e in Germania, due tra i principali mercati di riferimento. Dopo la pausa, però, Msc Magnifica tornerà a navigare il 18 dicembre con una speciale crociera natalizia di 8 notti, per poi riprendere il suo attuale itinerario di 10 notti nel Mediterraneo orientale

e occidentale, con tappe in Italia, Grecia e Malta, fino ad aprile 2021. Sempre a causa degli sviluppi della pandemia in numerosi Paesi stranieri, la compagnia è stata purtroppo costretta da annullare la World Cruise del 2021, prevista a bordo di Msc Magnifica. Gli ospiti verranno contattati tutti personalmente per concordare le opzioni di riprogrammazione del viaggio.

A seguito delle misure adottate dal governo greco in risposta al boom di casi di Coronavirus che impongono restrizioni di viaggio, anche Costa Crociere ha annunciato la sospensione temporanea delle crociere di

Costa Deliziosa in Grecia. Costa Deliziosa, che offre viaggi di una settimana con scalo a Trieste, Katakolon, Atene, Iraklion e Bari, terminerà la crociera, attualmente in corso, il 7 novembre a Trieste. La nave sospenderà poi le operazioni per sette settimane, annullando le crociere del 7, 14, 21 e 28 novembre e le crociere del 5, 12 e 19 dicembre.

La ripresa delle operazioni di Costa Deliziosa è prevista per il 26 dicembre con un itinerario italiano alla scoperta di alcune tra le più belle destinazioni del Mar Adriatico e del Mediterraneo orientale, tra le quali Trieste, Bari, Brindisi e Catania. Ulteriori destinazioni si aggiungeranno nelle prossime settimane. "I protocolli sanitari sviluppati da Costa Crociere in coordinamento con le autorità ed esperti medici - si legge in una nota della compagnia - hanno dimostrato che è possibile viaggiare in crociera con elevati standard di sicurezza e, sin dalla ripresa del 6 settembre, le crociere Costa hanno ricevuto un forte apprezzamento da parte degli ospiti proprio sugli aspetti di sicurezza".

Costa Crociere sta progressivamente informando gli ospiti che hanno prenotato le crociere di Costa Deliziosa ora sospese, fornendo loro le migliori condizioni possibili. Costa Smeralda, la seconda nave Costa attualmente in servizio, continuerà invece le sue crociere dedicate all'Italia come da programma, rispettando i protocolli introdotti dalla compagnia.

La dichiarazione sottoscritta dall'Organizzazione mondiale del turismo (UNWTO) e dall'Organizzazione marittima internazionale (IMO)

Gianni De Bono

In una dichiarazione congiunta rilasciata nei giorni scorsi, l'Organizzazione mondiale del turismo (UNWTO) e l'Organizzazione marittima internazionale (IMO) sottolineano l'importanza del settore crocieristico per l'economia mondiale. Secondo i dati del settore, il settore delle crociere sostiene 1,2 milioni di posti di lavoro e contribuisce ogni anno con 150 miliardi di dollari all'economia globale. Il turismo è di vitale importanza per gli Stati delle Piccole Isole, dove sostiene milioni di mezzi di sussistenza e apporta notevoli vantaggi socioeconomici. Le due agenzie delle Nazioni Unite riconoscono inoltre gli sforzi compiuti dall'industria, dai paesi e dalle

## Settore crocieristico fondamentale per l'economia mondiale Appello congiunto ai governi per la ripresa dell'attività

organizzazioni internazionali per proteggere la sicurezza, la salute e il benessere dei passeggeri e dell'equipaggio, nonché la salute della popolazione degli Stati portuali di destinazione delle navi da crociera. Da quando le operazioni di crociera sono state sospese in tutto il mondo a causa della pandemia COVID-19, l'industria ha riesaminato e migliorato i suoi protocolli per identificare modi per andare oltre nella protezione della salute dei passeggeri, dell'equipaggio e del pubblico in

generale. La dichiarazione congiunta invita i governi a utilizzare la Guida alla ripresa graduale e sicura delle operazioni delle navi da crociera nell'Unione europea in relazione alla pandemia COVID-19 (condivisa dall'IMO nella circolare n. 4204 / Add.26) per facilitare la ripresa del settore in condizioni di sicurezza, nonché tre documenti quadro (quadro dell'operatore, quadro dei passeggeri e quadro dei marittimi) sviluppati dalla Camera di naviga-

zione del Regno Unito insieme alla CLIA. L'IMO e l'UNWTO sottolineano che la ripresa delle operazioni delle navi da crociera andrà a beneficio anche della più ampia comunità marittima, poiché le navi passeggeri partecipano al salvataggio automatizzato delle navi di mutua assistenza (AMVER) e sono spesso richieste dai centri di coordinamento del soccorso per offrire assistenza alle navi in mare. L'IMO e l'UNWTO ribadiscono la loro richiesta ai governi di designare

tutti i marittimi e il personale marittimo come lavoratori chiave e rimuovere qualsiasi barriera al cambio dell'equipaggio.

Intanto Msc Crociere ha cominciato a vendere la crociera intorno al mondo che è stata programmata per il 2023 su "Poesia". Il viaggio attraverserà sei continenti e raggiungerà 53 destinazioni in 33 Paesi diversi. Durerà 119 giorni e salperà il 5 gennaio 2023 da Genova per percorrere un totale di oltre 30 mila miglia nautiche dopo aver imbarcato i passeggeri anche a Civitavecchia, a Marsiglia e a Barcellona. Le altre tappe che saranno toccate dalla crociera sono nei Caraibi, nel Pacifico, in Asia, nella regione del Golfo, prima di tornare a Genova attraverso il Canale di Suez.



## GRIMALDI LINES

### Short Sea Services

ROTABILI • CONTAINER • PASSEGGERI • CARICHI SPECIALI

**Scegliendo la nave come soluzione logistica RISPARI FINO AL 50% rispetto ai costi del trasporto stradale**




**NFO & PRENOTAZIONI : +39 081 496 777 cargo@grimaldi.napoli.it http://cargo.grimaldi-lines.com**



**Ecol Sea**  
SERVIZI PER L'AMBIENTE



MEMBRO DELLA FEDERAZIONE CISA  
**RINA**  
ISO 9001 ISO 14001  
BS OHSAS 18001

La Ecol Sea S.r.l. è un'azienda con certificazione Qualità (ISO 9001), Ambiente (ISO 14001) e Salute e Sicurezza sul lavoro (ISO 18001) che opera nel Porto di Palermo in qualità di concessionaria per il prelievo di acque di sentina, slop, acque nere e rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti dalle navi. L'azienda è inoltre specializzata in rimozione amianto, anche friabile, e bonifica cisterne e serbatoi. Offre servizi di autopurgo e soluzioni per il trasporto e invio a smaltimento di qual-

siasi tipologia di rifiuto.

La Ecol Sea S.r.l. è associata ad Ansep-Unitam, associazione nazionale che raggruppa le aziende di Servizi Ecologici Portuali e di tutela dell'ambiente marino.

**Ecol Sea S.r.l.**  
Via Francesco Guardione, 3  
90139 Palermo  
Tel. 091 6883130 - Fax 091543468  
Web: www.ecolseasrl.it  
e-mail: info@ecolseasrl.it

## L'Avvisatore

marittimo

Quindicinale indipendente di informazioni marittime, turistiche, economia mercantile, politica dei trasporti e attività marinare

**Direttore: Enzo Di Giovanni**  
Direttore responsabile: Giancarlo Drago  
Editrice: Sicily Port Informer

Calata Marinali d'Italia - Edificio Stella Maris - Porto di Palermo  
Telefax: +39 0916121138 / Cell. 3357083540  
sito web: www.avvisatore.com e-mail: avvisatore@avvisatore.com  
Stampa Pittografica: via Salvatore Pelligrà 6 - 90128 Palermo - tel. +39 091481521

Anno 11 Numero 22 - Spedizione in abbonamento postale - La pubblicità non supera il 45% - Iscritto al Roc Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni al numero: 26067 - Registrazione al Tribunale di Palermo n. 16/11 - Registro Periodici

# ITINERARI COMMERCIALI

## Caronte & Tourist Isole Minori Spa

LIBIA		
21 NOVEMBRE	MSC ESHA YY996R (Msc SICILIA SRL)	091/7812811
28 NOVEMBRE	MSC ESHA YY997R (Msc SICILIA SRL)	091/7812811
5 DICEMBRE	MSC ESHA YY998R (Msc SICILIA SRL)	091/7812811
12 DICEMBRE	MSC ESHA YY999R (Msc SICILIA SRL)	091/7812811

SUD AMERICA		
21 NOVEMBRE	MSC ESHA YY996R (Msc SICILIA SRL)	091/7812811
28 NOVEMBRE	MSC ESHA YY997R (Msc SICILIA SRL)	091/7812811
5 DICEMBRE	MSC ESHA YY998R (Msc SICILIA SRL)	091/7812811
12 DICEMBRE	MSC ESHA YY999R (Msc SICILIA SRL)	091/7812811

NORD EUROPA		
21 NOVEMBRE	MSC ESHA YY996R (Msc SICILIA SRL)	091/7812811
28 NOVEMBRE	MSC ESHA YY997R (Msc SICILIA SRL)	091/7812811
5 DICEMBRE	MSC ESHA YY998R (Msc SICILIA SRL)	091/7812811
12 DICEMBRE	MSC ESHA YY999R (Msc SICILIA SRL)	091/7812811

SUBCONTINENTE INDIANO		
21 NOVEMBRE	MSC ESHA YY996R (Msc SICILIA SRL)	091/7812811
28 NOVEMBRE	MSC ESHA YY997R (Msc SICILIA SRL)	091/7812811
5 DICEMBRE	MSC ESHA YY998R (Msc SICILIA SRL)	091/7812811
12 DICEMBRE	MSC ESHA YY999R (Msc SICILIA SRL)	091/7812811

AFRICA ORIENTALE		
21 NOVEMBRE	MSC ESHA YY996R (Msc SICILIA SRL)	091/7812811
28 NOVEMBRE	MSC ESHA YY997R (Msc SICILIA SRL)	091/7812811
5 DICEMBRE	MSC ESHA YY998R (Msc SICILIA SRL)	091/7812811
12 DICEMBRE	MSC ESHA YY999R (Msc SICILIA SRL)	091/7812811

TUNISIA DA PALERMO PER LA GOULETTE		
TUTTI I SABATO M/N EXCELLENT (GRANDI NAVI VELOCI)		
15 NOVEMBRE	ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)	
17 NOVEMBRE	ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)	
21 NOVEMBRE	ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)	
24 NOVEMBRE	ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)	
28 NOVEMBRE	ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)	

SUD AFRICA		
21 NOVEMBRE	MSC ESHA YY996R (Msc SICILIA SRL)	091/7812811
28 NOVEMBRE	MSC ESHA YY997R (Msc SICILIA SRL)	091/7812811
5 DICEMBRE	MSC ESHA YY998R (Msc SICILIA SRL)	091/7812811
12 DICEMBRE	MSC ESHA YY999R (Msc SICILIA SRL)	091/7812811

TURCHIA DA PALERMO VIA SALERNO PER GEMLIK		
16 NOVEMBRE	GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)	
19 NOVEMBRE	GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)	
20 NOVEMBRE	GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)	
23 NOVEMBRE	GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)	
26 NOVEMBRE	GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)	
27 NOVEMBRE	GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)	
30 NOVEMBRE	GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)	

NORD AMERICA		
21 NOVEMBRE	MSC ESHA YY996R (Msc SICILIA SRL)	091/7812811
28 NOVEMBRE	MSC ESHA YY997R (Msc SICILIA SRL)	091/7812811
5 DICEMBRE	MSC ESHA YY998R (Msc SICILIA SRL)	091/7812811
12 DICEMBRE	MSC ESHA YY999R (Msc SICILIA SRL)	091/7812811

GIORNO	SCALO	PARTENZA
<b>lunedì</b>	Milazzo	06.30 21.00
<b>martedì</b>	Vulcano	08.30 23.00
<b>mercoledì</b>	Lipari	09.05 23.35
<b>venerdì</b>	Salina	11.30 00.50
	Lipari	12.35 01.55
	Vulcano	13.00 02.30

  

GIORNO	SCALO	ARRIVO
<b>lunedì</b>	Vulcano	08.20 22.50
<b>martedì</b>	Lipari	08.55 23.25
<b>mercoledì</b>	Salina	10.00 00.30
<b>venerdì</b>	Lipari	12.25 01.45
	Vulcano	12.50 02.20
	Milazzo	14.50 04.20

  

GIORNO	SCALO	PARTENZA
<b>giovedì</b>	Milazzo	06.30 21.00
	Vulcano	08.30 23.00
	Lipari	09.05 23.35
	Salina	10.10 00.50
	Panarea	11.30 16.20
	Ginostra	12.40 15.10
	Stromboli	14.30
	Lipari	17.35 01.55
	Vulcano	18.10 02.30

  

GIORNO	SCALO	ARRIVO
<b>giovedì</b>	Vulcano	08.20 22.50
	Lipari	08.55 23.25
	Salina	10.00 00.30
	Panarea	11.20 16.10
	Ginostra	12.30 15.00
	Stromboli	13.10
	Lipari	17.25 01.45
	Vulcano	18.00 02.20
	Milazzo	20.00 04.20

  

GIORNO	SCALO	PARTENZA
<b>sabato</b>	Milazzo	06.30
	Vulcano	08.30 18.40
	Lipari	09.05 18.05
	Salina	10.10 17.00
	Rinella	10.45 16.25
	Filicudi	11.55 15.10
	Alicudi	14.00

  

GIORNO	SCALO	ARRIVO
<b>sabato</b>	Vulcano	08.20 18.30
	Lipari	08.55 17.55
	Salina	10.00 16.50
	Rinella	10.35 16.15
	Filicudi	11.50 15.00
	Alicudi	12.55
	Milazzo	20.30

IL PORTO DI PALERMO			
GIORNO	PER	PART.	SOCIETA'
<b>SAB.</b>	TUNISI	11.00	GNV
<b>DOM.</b>	CIVITAVECCHIA	18.00	GNV

IL PORTO DI TERMINI IMERESE			
GIORNO	PER	PART.	SOCIETA'
<b>MERC</b>	CIVITAVECCHIA	02.00	GNV
<b>GIOV.</b>	CIVITAVECCHIA	22.00	GNV

ITINERARI NAVI DI LINEA											
GIORNO	DA	ARR.	PER	PART.	SOCIETA'	GIORNO	DA	ARR.	PER	PART.	SOCIETA'
<b>LUNEDI'</b>	Napoli	06.30	Napoli	20.00	Grandi Navi Veloci	<b>VENERDI'</b>	Napoli	06.30	Napoli	20.00	Grandi Navi Veloci
	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin		Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin
	Ustica	08.45	Ustica	09.30	Afo LibertyLines		Tunisi	07.00	Salerno	10.00	Grimaldi Group
	Ustica	10.30	Ustica	14.00	C.no LibertyLines		Ustica	06.45	Ustica	09.30	Afo LibertyLines
	Eolie	11.45	Eolie	13.50	Hsc LibertyLines		Ustica	10.30	Ustica	14.00	C.no LibertyLines
	Ustica	14.30	Ustica	17.15	Afo LibertyLines		Eolie	11.45	Eolie	13.50	Hsc LibertyLines
	Ustica	19.00	Ustica	08.30	Siremar		Ustica	14.30	Ustica	17.15	Afo LibertyLines
	Ustica	19.45	Ustica	07.15	C.no LibertyLines		Ustica	14.30	Ustica	17.15	Afo LibertyLines
	Genova	sosta	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci		Ustica	19.00	Ustica	08.30	Siremar
	Salerno	23.00	Tunisi	02.00 (mart)	Grimaldi Group		Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci
							Ustica	19.45	Ustica	07.15	C.no LibertyLines
<b>MARTEDI'</b>	Napoli	06.30	Napoli	20.00	Grandi Navi Veloci	<b>SABATO</b>	Napoli	06.30	Napoli	20.00	Grandi Navi Veloci
	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin		Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin
	Ustica	08.45	Ustica	09.30	Afo LibertyLines		Cagliari	07.30	Cagliari	19.30	Tirrenia-Cin
	Ustica	10.30	Ustica	14.00	C.no LibertyLines		Ustica	08.45	Ustica	09.30	Afo LibertyLines
	Eolie	11.45	Eolie	13.50	Hsc LibertyLines		C/Vecchia	09.00	Tunisi	12.00	Grimaldi Group
	Ustica	14.30	Ustica	17.15	Afo LibertyLines		Salerno	10.00	Ustica	14.00	C.no LibertyLines
	Livorno	17.30	Livorno	23.30	Grimaldi Group		Eolie	11.45	Eolie	13.50	Hsc LibertyLines
	Ustica	19.00	Ustica	08.30	Siremar		Ustica	14.30	Ustica	17.15	Afo LibertyLines
	Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci		Ustica	19.00	Ustica	08.30	Siremar
							Ustica	19.00	Genova	23.59	Grandi Navi Veloci
							Ustica	19.45	Ustica	07.15	C.no LibertyLines
<b>MERCOLEDI'</b>	Napoli	06.30	Napoli	20.00	Grandi Navi Veloci	<b>DOMENICA</b>	Napoli	06.30	Napoli	20.00	Grandi Navi Veloci
	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin		Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin
	Ustica	08.45	Ustica	09.30	Afo LibertyLines		Ustica	08.45	Ustica	09.30	Afo LibertyLines
	Ustica	10.30	Ustica	14.00	C.no LibertyLines		Ustica	10.30	Ustica	14.00	C.no LibertyLines
	Eolie	11.45	Eolie	13.50	Hsc LibertyLines		Eolie	11.45	Eolie	13.50	Hsc LibertyLines
	Ustica	14.30	Ustica	17.15	Afo LibertyLines		Tunisi	12.00	C/Vecchia	18.00	Grandi Navi Veloci
	Ustica	19.00	Ustica	08.30	Siremar		Ustica	14.30	Ustica	17.15	Afo LibertyLines
	Ustica	19.45	Ustica	07.15	C.no LibertyLines		Tunisi	15.30	Salerno	20.00	Grimaldi Group
	Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci		Genova	19.00	Genova	sosta	Grandi N. Veloci
	Salerno	23.00	Tunisi	02.00 (mart)	Grimaldi Group		Ustica	19.00	Ustica	08.30	Siremar
							Ustica	19.45	Ustica	07.15	C.no LibertyLines
<b>GIOVEDI'</b>	Napoli	06.30	Napoli	20.00	Grandi Navi Veloci						
	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin						
	Ustica	08.45	Ustica	09.30	Afo LibertyLines						
	Ustica	10.30	Ustica	14.00	C.no LibertyLines						
	Eolie	11.45	Eolie	13.50	Hsc LibertyLines						
	Ustica	14.30	Ustica	17.15	Afo LibertyLines						
	Livorno	17.30	Livorno	23.30	Grimaldi Group						
	Ustica	19.00	Ustica	08.30	Siremar						
	Ustica	19.00	Ustica	08.30	Siremar						
	Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci						
	Ustica	19.45	Ustica	07.15	C.no LibertyLines						

Cambi doganali	
Validi dall'1 al 30 novembre 2020	
DIVISA	EURO
\$ Usa	1,1852
Yen giapponese	124,27
Corona danese	7,4432
Corona svedese	10,3645
Lira sterlina	0,90754
Corona norvegese	10,9315
Corona ceca	27,185
Fiorino ungherese	364,01
Zloty polacco	4,5740
Franco svizzero	1,0715
\$ canadese	1,5557
\$ australiano	1,6733
\$ neozelandese	1,7875
Lev bulgaro	1,9558
Litas lituano	3,45280
Lira Turca	9,3084
Dollaro di Singapore	1,6067
Peso Messicano	24,9348
\$ Hong Kong	9,1854

Nel 2018 quasi 343 milioni di dichiarazioni sono state trattate da 2000 uffici che hanno riscosso dazi per 25,3 miliardi di euro

# L'Europa verso uno sportello unico doganale

La proposta della Commissione Ue ha l'obiettivo di digitalizzare e semplificare i procedimenti burocratici

Giacomo D'Orsa

Con l'obiettivo di rendere più agevole per le diverse autorità coinvolte nello sdoganamento delle merci scambiare per via elettronica le informazioni trasmesse dagli operatori, la Commissione Ue ha proposto l'adozione del cosiddetto "sistema dello sportello unico doganale dell'Ue". Il provvedimento – spiega la Commissione in una nota – mira a rafforzare la cooperazione e il coordinamento tra le diverse autorità al fine di agevolare la verifica automatizzata delle formalità non doganali per le merci che entrano nell'Ue o ne escono. L'Ue - si legge ancora nella nota diffusa dalla Commissione - è il più grande blocco commerciale al mondo e rappresenta il 15% del commercio mondiale. Nel 2018 quasi 343 milioni di dichiarazioni doganali sono state trattate da più di 2.000 uffici doganali, che hanno riscosso dazi per 25,3 miliardi di euro. Obiettivo dello sportello unico è digitalizzare e semplificare i processi in modo che, una volta che il sistema funzionerà a pieno regime, le imprese non debbano più presentare documenti a diverse autorità tramite portali differenti.

La proposta è il primo risultato concreto del piano d'azione recentemente adottato per far avanzare l'unione doganale al livello successivo: modernizzare i controlli alle frontiere, nei prossimi dieci anni, per agevolare gli scambi commerciali, migliorare i controlli di sicurezza e di conformità e ri-



durre gli oneri amministrativi per le imprese. "La digitalizzazione, la globalizzazione e la natura evolutiva del commercio presentano sia rischi che opportunità per le merci che attraversano le frontiere dell'Ue - ha sottolineato il commissario all'Economia Paolo Gentiloni -. Per rispondere a queste sfide le autorità doganali e le altre autorità competenti devono agire in modo unitario, con un approccio più olistico ai numerosi controlli e procedure necessari per la regolarità e la sicurezza degli scambi. La proposta odierna costituisce il primo passo verso un ambiente doganale completamente integrato e privo di supporti cartacei e una migliore cooperazione fra tutte le autorità alle frontiere esterne dell'Unione. Esorto tutti gli Stati membri a partecipare per fare di questa iniziativa un vero successo".

Ogni anno l'unione doganale facilita gli

scambi commerciali di merci per un valore di oltre 3.500 miliardi di euro. Attualmente le formalità richieste alle frontiere esterne dell'Ue coinvolgono spesso molte autorità diverse responsabili di settori differenti, come la salute e la sicurezza, l'ambiente, l'agricoltura, la pesca, il patrimonio culturale, la vigilanza del mercato e la conformità dei prodotti. Le imprese devono pertanto trasmettere informazioni a più autorità diverse, ciascuna con il proprio portale e le proprie procedure. Questa pratica è complessa e dispendiosa in termini di tempo per gli operatori commerciali e riduce la capacità delle autorità di agire in modo congiunto nella lotta contro i rischi. Lo sportello unico consentirà alle imprese e agli operatori commerciali di presentare dati in un unico portale in un singolo Stato membro, riducendo in tal modo duplicazioni, tempi e costi.

Vittorio Petrogalli è stato eletto presidente onorario

## Federazione autotrasportatori italiani Paolo Uggè confermato alla presidenza

nostro servizio

Paolo Uggè riconfermato alla guida della Fai, la Federazione degli Autotrasportatori Italiani aderente a Confratrasporto-Concommercio. Lo ha deciso il Consiglio nazionale della Federazione, riunita in videoconferenza per evidenti ragioni legate all'emergenza sanitaria in atto. Eletti anche il presidente onorario, Vittorio Petrogalli di Brescia e il comitato di presidenza. La riconferma di Paolo Uggè arriva in un momento tra i più drammatici della storia, con l'emergenza che stravolge gli scenari e il mondo dei trasporti che diventa centrale per l'approvvigionamento dei beni primari e ospedalieri. Col nuovo mandato, Uggè conferma l'impegno sul piano delle infrastrutture, con l'obiettivo di connettere l'Italia, a partire dalla mobilità interna, per garantirne il collegamento con i principali mercati europei e mondiali. "Tra le battaglie, quella sulla sicurezza e sul rispetto delle regole continueranno a ispirare i nostri programmi, insieme all'impegno in ambito europeo per il

contrasto al dumping sociale. Ricordo che nel 2017 abbiamo firmato, assieme ad altri 8 Paesi comunitari, la "Road Alliance" per promuovere una politica integrata per la tutela dei diritti sociali dei lavoratori e della sicurezza stradale - afferma Uggè - Ci vogliono regole uguali per tutti, se veramente vogliamo operare nello stesso mercato con le stesse opportunità e concorrere in modo unitario alla crescita dell'Europa. La stessa Ue - prosegue - che pone obiettivi e scadenze per la sacrosanta causa ambientale. Un tema che ci sta particolarmente a cuore e che va, a nostro avviso, affrontato con equilibrio, stando attenti a non far prevalere le mode o le ideologie nella scelta o nella demonizzazione di una fonte energetica rispetto a un'altra". Agli operatori dell'autotrasporto Uggè ha riservato un ringraziamento "per la loro abnegazione, per non essersi risparmiati nemmeno quando il Covid avrebbe potuto mettere a rischio la loro salute e la loro vita".

Il Centro Studi Unrae: nei primi dieci mesi calo del 17,5%

## Veicoli industriali, segnali di ripresa Ma il mercato resta ancora depresso



Marco Di Giovanni

Il mercato dei veicoli industriali con massa totale a terra superiore alle 3,5t ha fatto registrare in ottobre un incremento delle immatricolazioni del 3,9% rispetto ad ottobre 2019, con 1.910 unità immatricolate contro 1.838. La stima è del Centro Studi e Statistiche di UNRAE, l'Associazione delle Case estere, sulla base dei dati di immatricolazione forniti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Il consolidato dei primi dieci mesi del 2020 denuncia una perdita del 17,5% rispetto allo stesso periodo del 2019 (16.223 immatricolazioni contro 19.665). Nel comparto dei veicoli pesanti, con massa totale a terra uguale o superiore alle 16t, l'incremento del mercato rimane ancora a due cifre, facendo registrare +11,7% su ottobre 2019 (1.627 unità immatricolate contro 1.457), che porta il risultato del comparto nei primi dieci mesi a -16,9% sullo stesso periodo del 2019 (13.125 immatricolazioni contro 15.786).

"Il dato più significativo, anche ai fini di una previsione sul possibile andamento futuro del mercato complessivo - sottolinea Paolo Starace, presidente della Sezione Veicoli Industriali di UNRAE - sembra venire in questo momento dal comparto dei veicoli leggeri, in particolare da quello che comprende i mezzi compresi tra le 6t e le 16t di massa totale a terra che, dopo il balzo anomalo dei mesi estivi, è già ritornato a ottobre su un valore negativo a due cifre: -28,8% su ottobre 2019.

Con tutta probabilità gli effetti positivi determinati dallo smaltimento dei veicoli le cui consegne si sono dilatate a causa del lock down sono già terminati ripiombando il mercato a confrontarsi con la dura realtà".

"Ragionando in prospettiva annuale - prosegue Starace - non c'è purtroppo motivo per pensare che in una situazione analoga non finirà per trovarsi sotto il mercato dei veicoli industriali: un'ipotesi realistica potrebbe essere quella di un fine 2020, con una perdita annua consolidata che si attesterà su -16/17% rispetto al 2019. Se non si riuscirà a sostenere la domanda in modo mirato, anche le imprese della filiera automotive che distribuiscono ed assistono i veicoli si troveranno in crescenti difficoltà".

"Il sostegno agli investimenti nell'autotrasporto si sta avviando confusamente verso una situazione di progressiva strutturazione "de facto" - osserva Starace - Oggi abbiamo due serbatoi di portata biennale dai quali le imprese di autotrasporto possono attingere risorse per investimenti in veicoli nuovi: quello compreso nei finanziamenti complessivi all'autotrasporto per gli anni 2020-2021, che conta oltre 120 milioni di euro divisi in egual misura sulle due annualità, e quello posto in essere dalla Legge fiscale del 2019 che destina circa 25 milioni di euro, sempre per gli anni 2020 e 2021, all'acquisto, contro radiazione per rottamazione, di autoveicoli Euro VI o alternativi, con lo scopo di svecciare il parco circolante in prospettiva green."

Cgil, Cisl e Uil: non si privi la Sicilia di un dirigente che ha contribuito al suo sviluppo

## "Il presidente Monti resti al suo posto"

La richiesta dei sindacati in vista del cambio ai vertici delle AdSP italiane

Bianca Longo

"Siamo dell'idea che quando un dirigente fa bene il suo lavoro, ricoprendo un ruolo attivo e fondamentale nella valorizzazione delle infrastrutture necessarie e strategiche per le città di Palermo, Termini, Trapani e Porto Empedocle, debba restare al suo posto per portare avanti i progetti avviati. E' il caso di Pasquale Monti presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia Occidentale che ha dato un forte slancio al rilancio dell'aerea portuale di Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle, progettando opere e infrastrutture per 491,8 milioni, di cui 291,8 già appal-

tati e altri 200 già finanziati". Così i segretari generali di Filt Cgil Franco Spanò, Fit Cisl Dionisio Giordano e Uiltrasporti Agostino Falanga sollecitano l'intervento, presso il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, del presidente della Regione Nello Musumeci e dei Sindaci dei comuni coinvolti sul possibile cambio al vertice dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia Occidentale.

"Si avvicina il cambio al vertice di tutte le Autorità d'Italia, sappiamo che su Monti ci sono richieste da diverse Regioni, riteniamo che la scelta migliore che si possa fare sia quella di non interrompere questo processo virtuoso che sta solo por-

tando benefici al rilancio dei porti e dei suoi livelli occupazionali. Siamo stati fautori, continuano i tre segretari, della sottoscrizione di un accordo con la stessa AdSP che ha permesso la stabilizzazione di 194 lavoratori, evidenziando la grande sensibilità e attenzione che il presidente Monti ha posto sui temi della crescita occupazionale. Chiediamo quindi alle istituzioni locali, tutte, di intervenire in tale senso, affinché il presidente Monti rimanga al suo posto. Bisogna evitare che la Sicilia sia privata di un dirigente pubblico che con il suo operato sta contribuendo attivamente allo sviluppo dell'Isola", concludono i tre segretari.

Videoconferenza di Federpesca con gli europarlamentari siciliani e l'assessore regionale Bandiera

## Pesca nel Mediterraneo, appello all'Ue

Si è tenuta il novembre una videoconferenza organizzata da Federpesca, per parlare di pesca nel Mediterraneo e identificare i punti nevralgici di una strategia onnicomprensiva del settore ittico italiano e siciliano. Presente all'incontro l'eurodeputato Giuseppe Milazzo, gli altri europarlamentari siciliani, l'assessore regionale dell'Agricoltura, Sviluppo rurale e Pesca nel Mediterraneo, Edy Bandiera, il presidente di Federpesca, Luigi Giannino oltre a esponenti di associazioni di categoria e singole sindacali.

"Abbiamo ben chiara la situazione che stiamo attraversando - ha dichiarato Milazzo -. Vorrei evitare di parlare dei pescatori siciliani sequestrati dalle autorità libiche, non perché non mi stiano a cuore, ma perché do per scontato l'impegno che ognuno di noi, soprattutto il Governo, deve garantire per la loro liberazione. Vorrei parlare piuttosto della situazione che ha portato

questi nostri concittadini ad una lotta per sopravvivere. Chiedere la loro liberazione è troppo facile. Dobbiamo fare di più: chiedere all'Europa di occuparsi finalmente della pesca nel Mediterraneo. Già noi abbiamo una forte concorrenza con gli Stati limitrofi per ciò che riguarda tale comparto. Se a questo aggiungiamo che dobbiamo avere paura di essere sequestrati nel Mediterraneo, perché altri hanno regole ben diverse da quelle seguono i nostri pescatori, che quindi sono indotti a spingersi fuori le acque territoriali per sopravvivere, questa è una vergogna".

"Per evitare ciò - continua il Parlamento europeo - serve una forte leadership nazionale. Perché nell'agenda del Governo italiano non c'è un riferimento alla pesca del Mediterraneo? Manca una strategia commerciale unitaria e l'Europa non dice una sola parola in merito. Siamo abbandonati a noi stessi. Quando si parla di Mediterraneo si fa riferimento solo ai barconi.

Eppure è un mare che potrebbe tornare grande sotto il profilo del commercio, culturale e turistico. Uno straordinario potenziale metaforicamente gettato a mare".

"Siamo all'anno zero per spiegare che il Mediterraneo esiste e l'Europa deve occuparsene - conclude Milazzo -. Noi eurodeputati facciamo sistema sull'argomento, ma ci vuole un Governo nazionale che parli all'Ue di Mediterraneo, di Sicilia. Ci vogliono uscite forti per sensibilizzare, pena la morte economica della Sicilia. Non c'è partita tra noi e i nostri dirimpettati. Se Conte non si abitua a parlare di Mediterraneo in senso costruttivo e non promuove un accordo all'Europa, per farlo sottoscrivere a tutti i Paesi che si affacciano nel Mediterraneo, restiamo nel far west più selvaggio, ritrovandoci nuovamente a dover chiedere la liberazione di altri nostri concittadini, spinti a largo delle acque territoriali per la sopravvivenza".

Inaugurato il nuovo terminal aliscafi sulla banchina Sammuzzo, il presidente dell'AdSP Monti: "Il nostro è un progetto circolare"

# Porto di Palermo, il futuro è dietro l'angolo

Al via i lavori per la totale riqualificazione del molo Trapezoidale, 200 assunzioni nonostante la crisi Covid

Michelangelo Milazzo

Un nuovo terminal aliscafi per le isole Eolie e Ustica, la nuova veste della banchina Sammuzzo, il parcheggio a servizio di Capitaneria e Dogana, il mooring dolphin in testata del Molo Vittorio Veneto. E ancora: la posa della prima pietra per la totale riqualificazione del Molo Trapezoidale (nella foto il render) e la ratifica dell'importante accordo sindacale che ha permesso alle imprese, in un momento tanto delicato, di assumere circa 200 persone, visti i risultati conseguiti. Ad annunciare le novità nel porto di Palermo è stato il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, Pasquale Monti.

## Il nuovo terminal

Il nuovo terminal aliscafi è stato realizzato all'estremità del Molo Sammuzzo "per rispondere alle crescenti esigenze del traffico aliscafi da e verso Ustica e le principali isole Eolie, e per offrire accoglienza e servizi al milione di passeggeri in partenza o in transito, sia nei periodi estivi che in quelli invernali". Dispone di locali climatizzati per la biglietteria e l'attesa, e poi bar e servizi, oltre a uno spazio all'aperto dotato di tavolini e sedie. L'edificio si colloca lungo il muro divisorio che separa la banchina Sammuzzo dalla restante parte del Molo trapezoidale, luogo che rappresenta un tassello importante del processo di recupero alla fruizione pubblica del waterfront urbano. Inoltre, tutta la banchina Sammuzzo, lunga 350 metri, è stata interessata da una massiccia opera di consolidamento, che la rende finalmente fruibile alle navi da crociera di ultima generazione, e da una significativa campagna di demolizioni che ne ha modificato l'assetto funzionale e percettivo: sono state eliminate le gru, poste in estremità di banchina, così come le rotaie, ormai in disuso. Al loro posto, tanto verde e un terminal diffuso ad accogliere oltre un milione e mezzo di passeggeri crocieristi che la concessione firmata lo scorso dicembre con due tra le più importanti compagnie di crociera al mondo, Costa e MSC, garantirà.

Per il consolidamento e il restyling funzionale della banchina Sammuzzo, l'escavo dei fondali del bacino Crispi 3 e il connesso consolidamento della diga foranea, il mooring dolphin - prolungamento della banchina per ospitare navi XL di ultima generazione - in testata del molo Vittorio Veneto e il nuovo terminal aliscafi sono stati spesi circa 51, milioni di euro, finanziati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti anche attraverso i fondi europei.



## Il molo Trapezoidale

Nel processo, ormai in atto, di riqualificazione del fronte a mare portuale-urbano, l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ha stabilito di procedere con un'opera di complessiva riqualificazione dell'area del Molo Trapezoidale. Quest'area subirà, coerentemente con il Piano regolatore portuale, significative modifiche volte al miglioramento dell'offerta di servizi per i crocieristi e per la collettività. Il progetto servirà a dare continuità alla passeggiata sulla Cala, estendendola sino alla parte terminale del molo Trapezoidale e al Parco archeologico che così si candida a diventare sito Unesco, inserito nel "Percorso Arabo-Normanno", già parte della Heritage List; a liberare le aree del Castello a Mare e valorizzare il sito; a generare spazi per l'ozio urbano e il business legato anche al made in Sicily e, quindi, al prodotto enogastronomico siciliano con tutte le sue eccellenze. Accanto al Parco archeologico del Castello a Mare, di cui gli scavi hanno rintracciato il perimetro, verranno realizzati una passeggiata, una piazza, un lago urbano, 9 edifici con varie destinazioni, tra cui un auditorium e un anfiteatro panoramico da 200 posti, parcheggi.

Qualche numero: 26 mila mq l'area di intervento, 8000 mq occupati dal laghetto urbano, 9 edifici, tra cui un auditorium e un anfiteatro panoramico da 200 posti, 25,5 milioni di investimento, un anno e mezzo di lavori. Uno storico tratto della costa cittadina, che da sempre rappresenta un luogo di interazione tra la città e il porto, viene in tal modo sottratto al degrado e "popolato" di funzioni e di usi a carattere urbano. Il Molo

trapezoidale cambierà faccia, diventerà una marina bay, una sorta di Barcellona di grande fascino e dalla forte identità, perché sarà moderna ma ingloberà il passato, quel Castello a Mare posto a presidio della città antica. Qui verrà dato il benvenuto ai passeggeri crocieristi, ai passeggeri per le isole e ai diportisti che raggiungeranno le nostre coste a bordo di grandi yacht o di altre imbarcazioni; qui verrà accolta la popolazione locale: oltre tre milioni e mezzo di persone all'anno che potranno usufruire di una grande area commerciale e storica al tempo stesso, cerniera tra la zona crociera e il centro storico, offrendo non solo servizi al turismo, alla nautica da diporto, al tempo libero e al commercio, ma anche alcuni servizi culturali in grado di innalzare il rango dell'area portuale con conseguente generazione di valore.

## Lo stato dei lavori

Tra progetti ancora in corso e altri ultimati, l'AdSP ha impegnato e speso un importo di 296,8 milioni di euro. Nel porto di Palermo le somme sono state destinate ai lavori (attualmente al 70%, termine gennaio 2021) di escavo dei fondali del bacino Crispi 3 e il connesso consolidamento della diga foranea per un valore del progetto di 39 milioni e 300 mila euro; al bacino di carenaggio (39 milioni); al bacino da 150 mila TPL (81 milioni); alla riqualificazione del Molo Trapezoidale (25,5 milioni); alla ristrutturazione dell'esistente Stazione Marittima (18 milioni) i cui lavori termineranno il prossimo giugno. Nel porto di Termini Imerese le opere de-

stinatarie delle somme sono: il completamento del molo foraneo di sottoflutto (20 milioni) e di sopraflutto (19 milioni); i lavori di dragaggio (35 milioni) e quelli di consolidamento della diga foranea (20 milioni).

"Il nostro è un progetto circolare straordinario - spiega Monti - perché, consolidate o costruite le infrastrutture a vantaggio delle navi da crociera, siamo pronti a ospitare navi di ogni dimensione e, inoltre, all'industria crocieristica possiamo affiancare l'industria pesante, il bacino industriale per la costruzione delle imbarcazioni. Ecco allora prendere corpo un asset industriale completo, unito a un corollario di servizi e di bellezza della città che fa il resto. Nel progetto Sicilia occidentale si integrano perfettamente alcune delle funzioni principali che lo Stato demanda alle AdSP, alcune delle quali andrebbero potenziate per ottenere risultati migliori. Mi piace parlare di un metodo preciso che ci ha portato a ottenere evidenti risultati. A Palermo siamo partiti dalla separazione dei flussi (traffico merci dal traffico passeggeri), dalle opere di grande infrastrutturazione (dragaggi, allungamento e consolidamento delle banchine, dolphin), dal consolidamento delle grandi infrastrutture, dalla riqualificazione e realizzazione di strutture ricettive adeguate al mercato (stazione marittima, terminal aliscafi). A questi interventi si è agganciata la promozione degli scali, ossia la necessità di promuovere sul mercato il prodotto realizzato. Che significhi mettere i nuovi asset, ammodernati, a reddito, incrementando così

il livello di ricavi della nostra Autorità". "E lo abbiamo fatto attraverso l'elemento regolatorio, quello della concessione demaniale. Nel caso delle crociere, com'è noto, è stata bandita una gara per la concessione, aggiudicata nel dicembre dello scorso anno, da due tra le più importanti compagnie di crociera al mondo, Costa e MSC - alle quali potrebbe aggiungersi una terza di pari importanza, Royal Caribbean - impegnate in pochi anni a portare oltre un milione e mezzo di passeggeri crocieristi nei nostri porti. Fondamentali, per far questo, i fondi messi a disposizione dal MIT, di fronte a progetti immediatamente cantierabili". Non solo infrastrutture: "A conferma che per me ben fatto è sempre meglio che ben detto, ci fa enorme piacere dare un'altra notizia che riguarda l'occupazione", riprende Monti. "Due project PPP (Partenariato pubblico/privato) - uno per l'efficientamento energetico e l'altro per i servizi in ambito portuale - e l'incremento di traffico ro/ro (+18,8) hanno consentito di chiudere un accordo sindacale che ha portato la Compagnia dei lavoratori portuali e le imprese portuali a stabilizzare 99 portuali a tempo indeterminato e ad assumere 95 interinali sempre a tempo indeterminato. Un risultato concreto che, nonostante il momento di grande incertezza che attraversiamo, sottolinea le potenzialità del porto nel progettare e realizzare il futuro in cui desideriamo vivere".

## Il plauso del ministro

"Un investimento imponente di risorse del MIT, quasi 54 milioni per riqualificare il porto di Palermo e potenziare tutte le sue vocazioni, non solo quella turistica e commerciale, ma anche quella industriale". Il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Paola De Micheli, ha commentato così le nuove opere annunciate dall'Autorità Portuale di Palermo. "Gli interventi presentati dall'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia occidentale vanno nella direzione strategica indicata dal Ministero - continua De Micheli - quella del rafforzamento competitivo di tutta la portualità italiana che abbiamo inserito nel piano Italia Veloce. In un paese collocato al centro del Mediterraneo come il nostro, con i due terzi dei confini a coste, possiamo considerarci un grande hub naturale". "Voglio complimentarmi con l'Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia occidentale e con il presidente Monti - conclude De Micheli - per lo sforzo compiuto e i progetti che ridisegneranno il volto del terminal siciliano".

L'appalto del valore di oltre 50 milioni assegnato al Consorzio Infrastrutture, prevista una nuova banchina da oltre 500 metri lineari

# Augusta, via ai lavori per costruire il nuovo terminal container

Gianni De Bono

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale ha consegnato i lavori per la costruzione del nuovo container terminal del porto di Augusta al Consorzio Infrastrutture Scarl del gruppo vicentino ICM. L'intervento, del valore di oltre 50 milioni di euro, prevede la realizzazione di una nuova banchina con oltre 500 metri lineari destinati agli accosti, da utilizzarsi per l'attracco di portacontainer di ultima generazione, oltre alla realizzazione dei piazzali retrostanti, per una superficie complessiva di circa 200.000 metri quadri per le operazioni di movimentazione e stoccaggio dei contenitori.

"Finalmente - ha sottolineato il presidente dell'AdSP della Sicilia Orientale, Andrea Annunziata - si va incontro ad una nuova era per la logi-

stica della Sicilia Orientale. Il porto di Augusta, grazie al suo nuovo terminal container, assumerà la posizione di leader nel comparto del traffico containerizzato in questa parte della Sicilia, operando da e verso tutto il Bacino del Mediterraneo e con il resto d'Europa grazie alla sua posizione strategica lungo il corridoio Scandinavo-Mediterraneo della rete TEN-T delle Autostrade del Mare. Inoltre, con la realizzazione del collegamento di ultimo miglio con la rete ferroviaria nazionale, che conterà direttamente il porto di Augusta con il resto della Sicilia e dell'Italia, si avrà un migliore equilibrio con le altre modalità di trasporto abbattendo nettamente, al contempo, anche l'emissione di CO<sub>2</sub>, migliorando la qualità ambientale del porto e delle aree limitrofe, contribuendo a salvaguardare la salute e il benessere dei la-



voratori e dei cittadini e apportando valore aggiunto alla competitività del nostro sistema portuale". "La costruzione del nuovo terminal container - ha proseguito Annunziata - avrà una ricaduta positiva anche sulle Zone Economiche Speciali considerate che l'AdSP del Mare di Sicilia

Orientale serve due terzi delle ZES regionali. Le ZES hanno il merito di agire in un'ottica di sistema, con l'obiettivo di sanare tutti quegli aspetti che storicamente hanno costituito le maggiori criticità per le aziende che hanno cercato di investire nel mezzogiorno. Oggi, le aziende operanti al-

l'interno delle ZES avranno finalmente la possibilità di beneficiare di sgravi fiscali, di procedure burocratiche semplificate e dell'accesso ad infrastrutture di livello superiore, come ad esempio il nuovo terminal container nel porto di Augusta".

"I container - ha concluso Annunziata - molto spesso trasportano materie prime provenienti da oltre oceano ed il terminal container di Augusta svolgerà una funzione preminente in quanto luogo di arrivo, di partenza e di smistamento verso le industrie, sia quelle già esistenti che quelle che si stanno creando grazie all'istituzione delle ZES. A loro volta le industrie lavoreranno le materie prime e creeranno semilavorati o prodotti finiti, che verranno infine immessi sul mercato, generando quindi un processo di filiera che crea lavoro e fa girare l'economia".



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare di Sicilia Occidentale

Area Operativa - Riepilogativo del traffico gen/ agosto 2020 (in tonn.)	
	Totali Imb./Sbar. di Palermo e Termini Imerese
<b>TONNELLAGGIO TOTALE / TOTAL TONNAGE</b>	<b>4.684.624</b>
<b>MERCİ ALLA RINFUSA LIQUIDE DI CUI:</b>	<b>166.814</b>
Petrolio grezzo	-----
Prodotti raffinati	166.814
Gas	-----
Altre rinfuse liquide	0
<b>MERCİ ALLA RINFUSA SOLIDE DI CUI:</b>	<b>190.859</b>
Cereali	-----
Mangimi	-----
Carbone	-----
Minerali	-----
Fertilizzanti	-----
Altre rinfuse solide	190.859
Altre rinfuse	-----
<b>MERCİ VARIE IN COLLI DI CUI:</b>	<b>4.326.951</b>
Contenitori	104.112
Ro/ro	4.222.839
Altri	-----
<b>NAVI</b>	<b>4.988</b>
ARRIVI + PARTENZE: -----	
<b>PASSEGGERI</b>	<b>691.688</b>
LOCALI - PASSAGGIO STRETTO (< 50 MIGLIA):	68.930
TRAGHETTI:	566.700
<b>CROCIERISTI</b>	<b>56.058</b>
HOME PORT:	5.759
TRANSITI:	50.299
<b>N° CONTENITORI IN T.E.U. (TOTALE)</b>	<b>8.504</b>
<b>*N. CONTENITORI VUOTI IN T.E.U.</b>	<b>1.358</b>
<b>N° CONTENITORI PIENI IN T.E.U.</b>	<b>7.146</b>
<b>N° CONTENITORI (TOTALE)</b>	-----
<b>N° CONTENITORI VUOTI</b>	-----
<b>N° CONTENITORI PIENI</b>	-----

## ~ “Porti e Navi”: le immagini ~



Livorno, 1969 (foto archivio prof. Giovanni Lo Coco)

Affidato il consolidamento della banchina di levante e della testata del molo Sanità

## Trapani lavora per le grandi navi

Enzo Bruno

Porto di Trapani, un nuovo tassello nel programma per renderlo accessibile alle grandi navi da crociera. Sono stati affidati i lavori di consolidamento ed adeguamento antisismico della banchina di levante e della testata del molo Sanità. Ad aggiudicarsi l'appalto, con un ribasso del 60,18 % su una base d'asta di 23.859,74 euro, è stata la ditta “Apave Certification Italia srl” di Roma. I lavori di progettazione sono propedeutici all'esecuzione del dragaggio dello scalo.

“L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale - si legge nella relazione generale del progetto esecutivo - ha in programma l'adeguamento dei fondali del Porto di Trapani per consentire l'accesso e lo stazionamento alle grandi navi da crociera”. I progettisti premettono che “lo scalo trapanese in atto dispone complessivamente di circa 1.650 metri di banchine per l'accosto delle navi per le varie operazioni commerciali, per i collegamenti che garantiscono il traffico passeggeri da e per le Isole minori (Egadi e Pantelleria) ed i porti del Nord Africa e per le attività crocieristiche”.

A seguito delle future operazioni di dragaggio, che prevedono il livellamento del fondale a quota -11 metri nell'avamposto e -10 metri in una vasta area interna al porto, con valori massimi di abbassamento dell'attuale quota di circa 2 metri, sono stati sviluppati specifici studi “che hanno evidenziato insufficienti con-



dizioni di sicurezza del molo Sanità nelle condizioni attuali. Alcuni sopralluoghi - si legge ancora nella relazione - hanno anche evidenziato deformazioni del piazzale da collegare alle modeste proprietà fisico-meccaniche dei terreni di fondazione”. Da qui l'esigenza della progettazione di lavori di consolidamento e adeguamento sismico delle strutture del molo Sanità per garantire la stabilità della banchina nella nuova configurazione geometrica dei fondali.

Il progetto prevede la realizzazione di una struttura di sostegno, “costituita da una palanca metallica tirantata lungo l'intero perimetro Sud-Est della banchina e di interventi di consolidamento mediante infissione di micropali di cemento armato collegati in testa”.

Le attività di progettazione affidate all'impresa romana comprendono: l'esame critico dei dati relativi alla struttura e ai terreni di fondazione del molo Sanità, anche alla luce delle recenti indagini geotecniche; l'esame dei risultati delle verifiche geotecniche e strutturali sviluppate nel 2020, riguardanti le attuali condizioni di stabilità della banchina, anche in relazione all'abbassamento della quota dei fondali a seguito dei previsti lavori di dragaggio; l'identificazione, la definizione e il dimensionamento esecutivo degli interventi di adeguamento della banchina, necessari per garantire adeguate condizioni di sicurezza; la redazione degli elaborati progettuali consistenti in relazioni tecniche, disegni grafici, computi, capitolati e specifiche tecniche.

unicef



SICILY  
PORT  
INFORMER

L'Avvisatore  
marittimo



L'edizione a colori on line  
dell'Avvisatore Marittimo  
all'indirizzo internet:  
[www.avvisatore.com](http://www.avvisatore.com)



# Avvisatore Giuridico



In caso di "gravi irregolarità nel funzionamento della corporazione" si procede alla nomina di un commissario straordinario

## Pilotaggio, rapporto giuridico e requisiti esterni

Le caratteristiche di un vincolo organico sono rinvenibili in alcune norme sulle funzioni del capo pilota

Ambra Drago

Per quanto riguarda sempre la natura del rapporto giuridico del pilotaggio con riferimento ai rapporti esterni, stabiliti tra l'ente corporativo e soggetti terzi, come accade in sede di esecuzione del contratto del servizio, il legame de quo assumerebbe le caratteristiche di un rapporto organico.

Attributi rinvenibili in alcune norme del capo pilota, dell'amministrazione dell'organismo e l'esercizio, sempre da parte di questi, del potere disciplinare sugli altri piloti. Quest'ultimo riferimento suggerisce di aprire una breve parentesi sulle modalità strutturali di una corporazione. Nonostante il monolitismo con cui appare ab esterno, in realtà l'istituto in esame si articola in diversi organi: il capo pilota, appena menzionato, i sottocapi piloti, l'assemblea dei piloti, il pilota di turno e, allorché venga nominato, il commissario straordinario. In particolare, il capo pilota è chiamato a dirigere e rappresentare la corporazione (art. 86 cod. nav.), svolgendo funzioni amministrative, tecniche e disciplinari per un periodo rinnovabile di quattro anni (art. 113, comma 6 reg. nav. mar.).

A tale figura spettano infatti i compiti di regolare il servizio di pilotaggio e di stabilire il turno dei piloti, assicurando ordine e disciplina tra di essi. Ciò, ovviamente, non significa, che questi non debba "mantenere integre le sue qualità tecniche tenendosi in esercizio", come richiesto dall'art. 114 reg. nav. mar.: in caso di necessità, è anch'egli tenuto a prendere parte ai turni del servizio e, in situazioni particolarmente difficili, pilotare personalmente la nave.



L'importanza del ruolo rivestito dal capo pilota è testimoniato inter alia dalla complessità del procedimento di nomina. In effetti, la sua individuazione è frutto dell'intervento sia dell'assemblea dei piloti che del Capo Compartimento. Mentre la prima deve proporre una terna di candidati, composta da piloti effettivi che abbiano maturato cinque anni di anzianità, il secondo provvederà a scegliere il vincitore tra i membri selezionati, valutando titoli e competenza acquisiti.

Qualora l'assemblea non riesca ad esprimere una terna, il Capo Compartimento godrà della facoltà di procedere alla nomina in via autonoma, dovendo, pur tuttavia, seguire i parametri suindicati. Il capo pilota, nello svolgimento dei propri compiti, viene coadiuvato da un sottocapo, quando la corporazione rechi un organico superiore a dieci membri, o da due sottocapi, allorché questa sia invece formata da più di venti piloti. Anche con riferimento ai sottocapi, il mandato è quadriennale, potendo essere comunque rinnovato. Le modalità di

nomina sono analoghe a quelle del capo pilota, con unica significativa differenza: si richiedono, come requisito essenziale, soltanto due anni di anzianità anziché cinque (art. 113 reg. nav. mar.).

Il capo pilota è assistito da due ulteriori figure, designate annualmente dall'assemblea dei piloti. Trattasi di delegati solidalmente responsabili con il capo pilota, il regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione contempla la possibilità di revoca sia del capo pilota che dei sottocapi con provvedimento del Ministro dei Trasporti e della Navigazione, qualora si verificino gravi mancanze o in presenza di comprovata incapacità. Inoltre, la medesima fonte disciplina l'ipotesi in cui avvengano "gravi irregolarità nel funzionamento della corporazione" di procedere alla nomina di un commissario straordinario, incaricato per un periodo non superiore a sei mesi, prorogabile a un anno.

8 - continua  
tratto da *giurisprudenzapenale.com*

### Giurisprudenza

#### Contratto di trasporto

SEZ. I SENT. 08256 DEL 06/06/2002  
PRES. Cicietti S. REL. Toffoli S.  
PM. Cesqui E. (Conf.)  
RIC. Villone  
RES. STEP Srl

scritta - Necessità - Esclusione - Retroattività di tale disciplina - Questione di legittimità costituzionale - Manifesta infondatezza.

TRASPORTI - CONTRATTO DI TRASPORTO (DIRITTO CIVILE) - DI COSE - IN GENERE - Disciplina ex art 3 legge n. 25 del 2001 - Forma

D. L. DEL 29/3/1993 NUM. 82 ART. 1  
L. DEL 6/6/1974 NUM. 298 ART. 26  
D. L. DEL 3/7/2001 NUM. 256 ART. 3 COST.  
L. DEL 20/8/2001 NUM. 334 COST.



Ai sensi dell'art 3 del D.L. 256 del 1991, convertito dalla legge n. 334 del 2001, che interpreta autenticamente l'art. 26 della legge n. 298 del 1974, deve escludersi la nullità dei contratti di trasporto conclusi in forma orale, in quanto la nullità - prevista per il caso di mancata annotazione sulla copia del contratto stesso dei dati relativi alla iscrizione all'albo e all'autorizzazione al trasporto di cose per conto terzi, possedute dal vettore - interviene soltanto qualora le parti per lo stipula del suddetto contratto, abbiano scelto la forma scritta. Tale

disciplina, avendo natura interpretativa, possiede efficacia retroattiva, né sussistono al riguardo dubbi di illegittimità costituzionale, in relazione ai principi di ragionevolezza costituzionalmente garantiti, nonché agli altri principi di cui agli artt. 24, 101, 102 e 104 Cost., posto che tale retroattività da un lato trova giustificazione nell'esistenza di effettivi dubbi ermeneutici della disciplina interpretata, e dall'altro non compromette il diritto di difesa, né comporta un conflitto tra potere legislativo e potere giurisdizionale.

 **CESDIMA**  
Centro siciliano per gli studi di diritto marittimo ed aereo  
c/o Stazione Marittima  
90139 Palermo  
tel. - fax 091.320040

**L'Avvisatore**  
Marittimo  
È ON LINE  
CON NEWS IN TEMPO REALE  
CLICCA SU  
[WWW.AVVISATORE.COM](http://WWW.AVVISATORE.COM)

**Compagnia Lavoratori Portuali**  
Sicilia Occidentale soc. coop.

Corso Calatafimi, 377 - Palermo  
Porto di Palermo: Piazza della Pace, 3 - Banchina Puntone  
Tel. 091.361060/61 - Fax 091.361581  
Porto di Termini Imerese: Via Cristoforo Colombo

**Bologna S.R.L.**  
DISTRIBUZIONE MATERIALE ELETTRICO  
L'azienda che illumina le vostre idee

**FILIALE**  
Via Goethe 66, 90138 - PALERMO  
TEL: 091 7786230 - fax: 091 7786231

**SEDE LEGALE/AMMINISTRATIVA**  
Via G. Campisi 15/21, 90124 - PALERMO  
TEL: 091 444709 - fax: 091 6484300

**FILIALE**  
Viale Pagano 19/21, 90134 - PALERMO  
TEL: 091 7786272

**FILIALE**  
Via Ausonia 105, 90137 - PALERMO  
TEL: 091 7657590 - fax: 091 7657591

**FILIALE**  
Viale Regione Siciliana 3422  
90121 - PALERMO

**FILIALE**  
Via Pietro Galati 110, 91011 - ALCAMO  
TEL: 0924 040203 - fax: 0924 040231

**FILIALE**  
Via G. Bartolozzi, 90142 - PALERMO  
TEL: 091 6379811

**PortItalia s.r.l.**  
Impresa portuale

Porto di Palermo  
via Francesco Crispi Banchina Puntone  
Tel. 091.361060/61 - Fax 091.361581  
Porto di Termini Imerese

Regione siciliana

**Centro Studi C.E.DI F.O.P.**  
Corsi di formazione O.T.S.

Operatore tecnico subacqueo  
Attestato valido per iscrizione al registro dei sommozzatori presso la Capitaneria di porto



Assessorato regionale al Lavoro

**Telefoni**  
3383756051  
3387386977  
091426935